

9. 3 potenti armi per la guerra spirituale di cui ogni credente ha bisogno

Link al video su YouTube: <https://youtu.be/mW0srpqCn5Y>

La guerra spirituale è una realtà per ogni credente, e Dio non ha lasciato il Suo popolo indifeso. Nei nostri due studi precedenti, abbiamo esplorato l'autorità che Cristo conferisce ai credenti e l'armatura di Dio che ci protegge nella battaglia contro le forze delle tenebre. In questo studio biblico, ci concentriamo sulle armi spirituali più potenti del credente: strumenti che lo Spirito Santo utilizza per aiutarci a rimanere saldi, a vincere il male e a promuovere i propositi di Dio. Paolo identifica due di queste armi in Efesini 6, e la Scrittura ne evidenzia una terza che porta alla vittoria nel regno invisibile. Insieme, queste tre potenti armi sono la Parola di Dio, la preghiera e la lode e l'adorazione. Iniziamo con la spada dello Spirito, la Parola di Dio, e scopriamo come Dio equipaggia il Suo popolo per la vittoria nella guerra spirituale.

1. La spada dello Spirito: operare nell'autorità della Parola di Dio

Mentre era agli arresti domiciliari e incatenato a un soldato romano, Paolo scrisse alla chiesa di Efeso. Il soldato aveva il compito di sorvegliare Paolo e impedirgli di fuggire. Osservando l'armatura della guardia romana, Paolo potrebbe aver tratto ispirazione per riflettere sull'armatura con cui Dio ci equipaggia per le nostre lotte spirituali, portandolo a scrivere queste parole:

¹⁷ Prendete l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio. ¹⁸ E pregate nello Spirito in ogni occasione con ogni sorta di preghiere e richieste. Tenendo questo a mente, state all'erta e continuate sempre a pregare per tutti i santi (Efesini 6:17-18).

Comprendere la Machaira: l'anatomia della nostra spada spirituale

La spada attaccata alla cintura del soldato simboleggia la Parola di Dio. Il tipo di spada che Paolo immagina è la *machaira*, un'arma corta a doppio taglio, tipicamente lunga solo diciotto pollici, affilata come un rasoio e molto leggera. Era molto efficace nel combattimento corpo a corpo contro il nemico, che, come credenti, dobbiamo affrontare quando "lottiamo" con il nostro nemico, le forze spirituali del male nei regni invisibili (Efesini 6:12).

Questa spada era usata per parare o deviare qualsiasi affondo di un avversario e serviva come arma offensiva nelle mani del soldato romano. Abbiamo il nostro Signore Gesù Cristo come modello per impiegare la spada dello Spirito sia come strumento difensivo che offensivo contro il nemico. Quando lo Spirito Santo condusse Cristo ad affrontare Satana nel deserto, durante ciascuna delle tre tentazioni, Gesù brandì la spada della Parola di Dio per contrastare ogni attacco del nemico.

Non sottovalutate il potere di quest'arma. Innanzitutto, non è un'arma che avete forgiato voi stessi. Non è, per esempio, la «spada» di Keith Thomas (potete inserire qui il vostro nome), ma la spada dello Spirito. Pensaci! A differenza di un'arma ordinaria, questa è divina e non dipende dalla tua forza o abilità, ma dal potere dell'arma stessa. Questo potere è direttamente collegato al Re che serviamo, che è il Re dei Re e il Signore dei Signori! Le sue parole, pronunciate nel Suo nome,

portano la Sua autorità. Sotto la guida dello Spirito, la Parola di Dio, applicata alla tua situazione specifica, possiede un grande potere.

Realtà storiche: come la Parola di Dio trafigge i cuori e trasforma le nazioni

La Parola di Dio è autorevole. Punto. Egli può fornirti una parola per una situazione specifica proprio quando ne hai bisogno, e può anche far affiorare nella tua mente pensieri su questioni eterne. Ad esempio, durante la mia tarda adolescenza, vivevo per me stesso. Seguivo i miei impulsi e desideri carnali, ma cominciarono ad affiorare pensieri sull'eternità. (In seguito scoprii che in quel periodo c'era chi pregava per me!) Cominciai a chiedermi per cosa stessi vivendo e cosa fossi destinato a realizzare con la mia vita. Cercai di mettere da parte questi pensieri, facendo del mio meglio per ignorarli, ma era frustrante perché non avevo risposte che mi soddisfacessero.

Poi un giorno mi sono imbattuto in un libro sugli ultimi giorni, un argomento che mi interessava profondamente, e Dio ha usato quella curiosità per aprire il mio cuore alla Sua realtà. In quel libro, l'autore descriveva il ritorno di Cristo e la separazione tra coloro che appartengono a Lui e coloro che non appartengono a Lui. Poiché ero nato in un "paese cristiano", davo per scontato di essere cristiano, eppure interiormente non avevo una vera comprensione di Cristo né pace con Dio. Un versetto in particolare mi ha colpito: «**Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie, disperde**» (Matteo 12:30). L'autore spiegava che non c'è una via di mezzo; una persona o è nel regno di Dio o ne è fuori. In quel momento, mi resi conto che se Gesù fosse tornato, non mi sarei trovato nel Suo regno perché non Lo conoscevo veramente. Mi sentivo come un pesce preso all'amo della Scrittura. Per quanto mi sforzassi, non riuscivo a liberarmi da quella convinzione.

Dio ha usato quel versetto per spingermi a cercare la verità, e non mi ha dato tregua finché non ho consegnato la mia vita a Cristo. La Sua Parola mi ha trafitto il cuore come una spada, risvegliandomi alle realtà eterne e cambiando la direzione della mia vita. Questo è il potere della Parola di Dio: quando si unisce all'opera dello Spirito Santo, raggiunge luoghi che nient'altro può toccare. Anni dopo, dopo essere diventato cristiano, ho incontrato le persone che avevano pregato per me in quel periodo. Le loro preghiere, insieme all'uso della Scrittura da parte dello Spirito, sono diventate parte dell'opera di grazia di Dio nell'attirarmi a Sé. Spero che questo ti incoraggi mentre preghi per i tuoi cari e i tuoi familiari. Abbi fiducia che Dio è in grado di usare sia la Sua Parola che il Suo Spirito per raggiungerli e portarli a Sé.

Martin Lutero, il grande riformatore della fede cristiana, ebbe un'esperienza simile con la Parola di Dio che si era radicata in lui. Lesse il versetto: «**Il giusto vivrà per la sua fede**» (Abacuc 2:4; Romani 1:17), ma la chiesa che frequentava all'epoca insegnava che una persona potesse ottenere la vita eterna attraverso le buone opere. Come atto religioso per guadagnarsi la pace e il perdono, si recò a Roma, dove gli fu detto che avrebbe potuto trovare la pace nel suo cuore salendo in ginocchio i ventotto gradini di marmo bianco della Scala del Laterano. Mentre saliva ogni gradino, lo Spirito Santo non lo lasciava andare, e ad ogni passo il pensiero gli echeggiava nella mente: «Il giusto vivrà per la sua fede», ripetendo: «Il giusto vivrà per la fede!». Si rese conto che la giustificazione [l'atto di Dio di rimuovere la colpa e la pena del peccato] avveniva solo per fede, non attraverso le opere dell'uomo. Queste verità contraddicevano tutto ciò che veniva insegnato a quel tempo, e Dio chiamò Lutero a innalzare la bandiera della Parola di Dio sopra le tradizioni degli uomini. Questa rivelazione segnò una svolta per lui e per coloro che ascoltarono le sue parole

quando tornò a predicare nella sua chiesa in Germania come un uomo trasformato, infiammato da una nuova rivelazione della Parola di Dio. Ancora una volta, la Parola di Dio agì come una spada, trafiggendo il suo intimo e cambiando la sua vita.

Abbiamo un altro esempio del potere della Parola di Dio nella Scrittura. Dopo la risurrezione di Cristo, nel giorno di Pentecoste, i discepoli uscirono dal Cenacolo, dove lo Spirito Santo li aveva riempiti. Con diverse migliaia di ebrei riuniti, l'apostolo Pietro predicò la Parola di Dio: «**Quando il popolo udì ciò, ne fu colpito nel profondo del cuore e disse a Pietro e agli altri apostoli: "Fratelli, che dobbiamo fare?"**» (Atti 2:37). La Parola di Dio pronunciata da Pietro era come una spada che trafiggeva il profondo dei loro cuori.

Brandire la spada: Leggi Efesini 6:17 ed Ebrei 4:12. Il termine greco usato per spada è *machaira* (un'arma corta e precisa usata nel combattimento corpo a corpo ravvicinato). Puoi condividere un momento specifico in cui un versetto della Scrittura ti è sembrato particolarmente messo in risalto dallo Spirito Santo per squarciare una menzogna, una prova o un'ansia specifica nella tua vita personale?

Non sottovalutate il potere della Parola di Dio all'opera nel e attraverso il credente in Cristo.

¹² Poiché la parola di Dio è viva ed efficace. Più affilata di qualsiasi spada a doppio taglio, penetra fino a dividere l'anima e lo spirito, le giunture e il midollo; giudica i pensieri e le intenzioni del cuore (Ebrei 4:12; enfasi aggiunta).

Nell'America del XIX secolo, Dio chiamò Charles Finney e lo riempì dello Spirito Santo. Era un uomo dedito alla preghiera e al ministero della Parola di Dio. Il Signore lo utilizzò in modo significativo, facendolo predicare di chiesa in chiesa. La presenza dello Spirito era così evidente che coloro che lo ascoltavano provavano una profonda convinzione nel cuore e si sentivano trafitti nel profondo. In un'occasione, mentre Finney predicava in una scuola, «improvvisamente una terribile solennità calò sull'assemblea, e la congregazione cadde dai propri posti, implorando misericordia». Finney disse: «Se avessi avuto una spada in ciascuna mano, non sarei riuscito a tagliarli via così velocemente come cadevano. Credo che l'intera congregazione fosse in ginocchio o prostrata nel giro di due minuti». Le grida e i pianti della gente erano così forti che non riuscivano a sentire l'appello di Finney affinché accogliessero la misericordia di Cristo. «Finney sembrava così unto dallo Spirito Santo che le persone si sentivano convinte del proprio peccato semplicemente guardandolo. Mentre teneva delle riunioni a Utica, New York, visitò una grande fabbrica. Alla sua vista, un operaio crollò, poi un altro, e poi un altro ancora crollò e pianse sotto il peso dei propri peccati, e alla fine erano così tanti a singhiozzare e piangere che i macchinari dovettero essere fermati mentre Finney li indirizzava a Cristo».¹

Quando proclamiamo la spada dello Spirito, l'autorità e la presenza di Dio sconvolgono Satana e i suoi demoni. Il nemico deve inchinarsi a un'autorità superiore. Come discepoli di Cristo, siamo Suoi ambasciatori, sostenuti dall'autorità e dal governo di Dio. Abbiamo persone intorno a noi – coniugi, familiari, amici e colleghi – che resistono alla nostra visione biblica del mondo. Sono sotto l'inganno del nemico, con un velo sui loro cuori: **«Il dio di questo mondo ha accecato le menti dei non credenti, affinché non vedano la luce del Vangelo che manifesta la gloria di Cristo,**

¹ Tratto da: <https://hopefaithprayer.com/prayernew/charles-finney-intercessors/>

il quale è l'immagine di Dio» (2 Corinzi 4:4). Sii aperto allo Spirito di Dio; Egli può darti una parola che «trafiggerà» le menzogne e gli inganni che rendono i tuoi cari ciechi alla luce della verità di Dio. Lo Spirito di Dio conosce i loro pensieri più intimi, le loro difese e le loro domande senza risposta. Chiedi a Dio di fornirti una parola ispirata che superi le difese del nemico. Più tempo trascorri nella Parola di Dio e più ti imbevi delle Sue parole, più facile diventa per lo Spirito di Dio portarle alla tua memoria e. Gesù disse: «Il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto» (Giovanni 14:26).

Dobbiamo familiarizzare con la Parola di Dio. Quando Satana si avvicinò a Gesù, dicendo: «Se sei il Figlio di Dio, di' a queste pietre di diventare pane» (Matteo 4:3), Gesù rispose citando Deuteronomio 8:3: «Sta scritto: L'uomo non vive di solo pane, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio» (Matteo 4:4). Proprio come il corpo fisico ha bisogno del pane, che è un alimento base nella dieta degli Israeliti, il credente in Cristo deve crescere ed essere sostenuto dalla meditazione quotidiana sulla Parola di Dio per rimanere spiritualmente sano e per vincere il maligno. La Parola di Dio è il pane celeste per il nostro spirito.

2. La preghiera nello Spirito: smantellare le fortezze demoniache

Nella sua lettera alla chiesa di Efeso, Paolo menziona una sola arma offensiva, ma forse non aveva in mente l'immagine dell'armatura del soldato romano, che rappresentava la sua seconda arma offensiva: la preghiera. Paolo continua il suo pensiero scrivendo le seguenti parole:

E pregate nello Spirito in ogni occasione, con ogni sorta di preghiere e richieste. Con questo in mente, state all'erta e continuate sempre a pregare per tutti i santi (Efesini 6:18).

Alcuni membri della Chiesa globale sostengono che Paolo stia parlando della preghiera in una lingua sconosciuta. Essi sottolineano due versetti della prima lettera di Paolo ai credenti di Corinto:

² *Chi parla in lingue non parla agli uomini, ma a Dio. Infatti nessuno lo capisce; egli pronuncia misteri con lo spirito.*

¹⁴ *Infatti se prego in una lingua, prega il mio spirito, ma la mia mente rimane infruttuosa (1 Corinzi 14:2, 14).*

Quando parla della preghiera offensiva (Efesini 6:18), credo che Paolo si riferisca a tutte le forme di preghiera guidata dallo Spirito e potenziata dallo Spirito che abbattono le fortezze demoniache, influenzando sia gli individui che i territori influenzati dagli spiriti demoniaci. Alcuni potrebbero essere guidati a pregare in una lingua sconosciuta, ma non sottovalutate il potere della preghiera nella vostra lingua, poiché lo Spirito vi dà la forza. Paolo osserva che non tutti i cristiani parlano in lingue (1 Corinzi 12:30). I Corinzi erano un gruppo dotato, eppure dubito che avrebbe detto ai credenti di Efeso che pregare nello Spirito significasse pregare esclusivamente in lingue. Il Corpo di Cristo è un organismo spirituale multiforme che utilizza i doni e i talenti di tutti per smantellare le fortezze spirituali attraverso varie forme di preghiera. La preghiera guidata dallo Spirito si fonda sull'autorità di Dio e sulla presenza dello Spirito Santo.

Abbiamo un esempio di questo tipo di preghiera in Atti 4:23-31, dopo che Pietro e Giovanni furono incarcerati dai capi ebrei per il “reato” di aver guarito lo zoppo alla Porta Bella. Durante la loro comparizione in tribunale, influenzato dallo Spirito, Pietro parlò senza timore e disse ai sommi sacerdoti, agli scribi e ai capi che non avrebbero smesso di parlare di Gesù. Furono rilasciati dopo aver ricevuto numerose minacce. Notate cosa accadde quando Pietro e Giovanni tornarono presso la comunità dei credenti:

²³ Una volta liberati, andarono dai loro *compagni* e riferirono loro tutto ciò che i capi dei sacerdoti e gli anziani avevano detto loro. ²⁴ E quando udirono *questo*, **alzarono all'unisono le loro voci a Dio** e dissero: «O Signore, sei tu che hai creato il cielo, la terra, il mare e tutto ciò che è in essi, ²⁵ tu che per mezzo dello Spirito Santo, attraverso la bocca del nostro padre Davide, tuo servo, hai detto: “Perché si sono agitati i popoli e le nazioni hanno meditato cose vane? ²⁶ I re della terra si sono schierati e i governanti si sono radunati contro il Signore e contro il suo Cristo”. ²⁷ «Poiché in verità in questa città si sono radunati contro il tuo santo servo Gesù, che tu hai unto, sia Erode che Ponzio Pilato, insieme ai Gentili e ai popoli d'Israele, ²⁸ per compiere tutto ciò che la tua mano e il tuo disegno avevano predestinato che avvenisse. ²⁹ «E ora, Signore, guarda alle loro minacce e concedi che i tuoi servi possano annunciare la tua parola con piena fiducia, ³⁰ mentre tu stendi la tua mano per guarire, e segni e prodigi avvengano nel nome del tuo santo servo Gesù». ³¹ E quando ebbero pregato, **il luogo dove erano riuniti fu scosso, e tutti furono riempiti di Spirito Santo** e cominciarono a proclamare la parola di Dio con franchezza (Atti 4:23-31).

Pregare con strategia: nel brano di Atti 4:23-31, la chiesa primitiva pregò collettivamente all'unisono, con il risultato che la stanza fisica fu scossa. In che modo questo sfida o amplia la nostra visione tradizionale della preghiera individuale e silenziosa? Cosa cambia quando un piccolo gruppo o una chiesa si unisce per pregare specificamente contro le forze spirituali culturali o locali?

I primi discepoli riconobbero che la loro lotta non era contro la carne e il sangue, ma contro le forze spirituali. Come risposero a questa persecuzione demoniaca? Pregarono con passione; le loro voci si levarono a Dio. Non pregarono a turno; invece, pregarono tutti ad alta voce all'unisono in varie lingue, guidati dallo Spirito Santo. In quel momento, il loro luogo di incontro tremò mentre levavano le loro voci a Dio in una preghiera animata dallo Spirito. I credenti furono riempiti dello Spirito Santo e cominciarono a proclamare il messaggio di Dio con audacia.

Preghiera di guerra spirituale: mappatura spirituale e svolte decisive a livello cittadino

Un esempio contemporaneo di preghiera guidata dallo Spirito che ha avuto la meglio sulle forze demoniache si trova in una storia proveniente dall'Argentina, descritta in dettaglio nel libro "Warfare Prayer" (pagine 30-34) di C. Peter Wagner. Descrive una strategia per trasformare Resistencia, una città nella provincia del Chaco. L'evangelista argentino Ed Silvano ha lanciato un piano triennale per cambiare l'atmosfera spirituale della città e facilitare la ricettività al Vangelo. Nel 1990, solo circa 6.000 dei 400.000 residenti, ovvero l'1,5%, si identificavano come credenti evangelici. Silvano ha riunito un team di Harvest Evangelism per gettare le basi della preghiera, della guerra spirituale e della formazione alla leadership nel corso di più di un anno. La comunità

ha risposto con entusiasmo ed era ansiosa di assumere l'autorità spirituale sulla propria città il giorno successivo. Silvosio racconta:

Un gruppo di 80 persone si è riunito e ha marciato verso la Plaza de Mayo a Buenos Aires, pregando per cinque ore contro le forze spirituali del male nei luoghi celesti. Tra le altre cose, il gruppo ha percepito uno spirito di stregoneria e uno spirito di morte nell'edificio del Ministero del Welfare, dove il presidente Perón aveva un famigerato stregone che manteneva il suo ufficio. Quando il gruppo ha lasciato la piazza, ha provato un senso di vittoria. I principati e le potenze non erano stati distrutti, ma la preghiera di guerra aveva cominciato a indebolire, in una certa misura, la morsa del male sull'Argentina. Nella città di Resistencia, la gente conosceva i nomi degli spiriti che governavano la città. Lo spirito della morte era forse il più potente.²

Molti residenti di Resistencia veneravano profondamente un santo popolare della Morte, San La Muerte. Alcuni avevano minuscole immagini ossee di questo idolo impiantate chirurgicamente sotto la pelle o i capezzoli, credendo che ciò avrebbe garantito una "buona morte". Dio rivelò anche altri spiriti di simile importanza, come uno spirito di divisione, che causava terrore, specialmente nei bambini durante la siesta e di notte; uno spirito di perversione sessuale; e uno spirito religioso che distorceva la vera natura della chiesa tradizionale. Questi spiriti erano le principali fonti di influenza della città. A ogni spirito era stato dato un nome da Dio. È interessante notare che le immagini di questi spiriti e delle loro azioni erano raffigurate su diversi grandi murali di arte popolare nella piazza centrale della città.

Qual è stato il risultato? Ed Silvosio riferisce che i grafici di crescita delle chiese di Resistencia hanno mostrato una significativa tendenza al rialzo a partire da aprile, quando il gruppo ha pregato nella piazza. In occasione di un evento pubblico, 250 persone sono state battezzate in piscine portatili. Folle di circa 17.000 persone si sono radunate in un campo aperto per incontri evangelistici, dove ogni sera bruciavano oggetti associati a rituali occulti e stregoneria in un fusto da 200 litri. Centinaia di persone hanno sperimentato la guarigione fisica e la liberazione dai demoni. Sono state fondate almeno diciotto nuove chiese. Ma soprattutto, la popolazione cristiana evangelica a Resistencia è quasi raddoppiata nel 1990. Sembra chiaro che questo gruppo di credenti in preghiera abbia avuto un impatto spirituale significativo. Le loro potenti preghiere collettive hanno spianato la strada alla Parola di Dio e, dopo il loro tempo di preghiera, è stata organizzata una campagna evangelistica per proclamare il Vangelo.

Sto usando questa storia per mostrare che queste cose sono reali e che Gesù ha ottenuto la vittoria su di esse sulla croce. Quando si affrontano potenze e principati su città o nazioni, Dio guida il Suo popolo a riunirsi in questo tipo di preghiera, che spesso include il digiuno. Quando il Corpo di Cristo collabora sotto una guida ispirata dallo Spirito, intere città e paesi possono convertirsi a Cristo. Anche se stai lottando con le tue fortezze, può essere utile rivolgerti a un amico fidato che ti sostenga in preghiera. Questo sottolinea l'importanza di far parte di un'espressione biblica di Gesù Cristo nella tua città. Questo è sempre stato il modello. Qualcosa di straordinario accade quando il popolo di Dio si unisce in unità. Devi avere altri credenti in Cristo intorno a te. Essere responsabili verso qualcuno funge da forte difesa, aiutando a prevenire l'isolamento e la

² C. Peter Wagner, *Warfare Prayer*, Regal Books, pagine 30-34.

vulnerabilità. Ricorda che quando il nostro Signore mandò i Suoi discepoli, non li mandò da soli. Li mandò a due a due per guarire i malati e scacciare i demoni.

3. Lode e adorazione: l'arma non convenzionale per la vittoria

Sebbene Paolo non menzioni questa arma dello Spirito nella sua lettera agli Efesini, credo che ci sia una buona ragione per metterla in evidenza quando si discute dell'arsenale di armi spirituali del credente. Ad esempio, quando Paolo (ex Saulo) era in un momento di adorazione, Dio gli parlò di come avrebbe usato lui per diffondere il Vangelo in altre zone. Dio trasformò la sua vita durante quel momento di adorazione:

¹ Ora, nella chiesa di Antiochia c'erano profeti e maestri: Barnaba, Simeone chiamato Niger, Lucio di Cirene, Manaen (che era stato allevato con Erode, il tetrarca) e Saulo. ² Mentre adoravano il Signore e digiunavano, lo Spirito Santo disse: «Mettete da parte per me Barnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati». ³ Così, dopo aver digiunato e pregato, imposero loro le mani e li mandarono via (Atti 13:1-3).

Nel passo sopra citato, l'adorazione non è usata come un'arma, ma per avvicinarsi a Dio e cercare la guida dello Spirito Santo. Abbiamo bisogno che Dio ci guidi e ci dia forza nel nostro lavoro per Lui. Gesù disse: «Edificherò la mia chiesa e le porte dell'inferno non prevarranno» (Matteo 16:18). Non dovremmo smettere di ascoltare lo Spirito a favore di «grandi modelli di business», poiché Cristo è il costruttore della chiesa e abbiamo bisogno della Sua guida. «Se il Signore non costruisce la casa, invano si affaticano i costruttori» (Salmo 127:1). Molti pastori sono rimasti delusi perché ciò che funziona in una chiesa non funziona per loro. Dio ha una strategia per la tua città, il tuo paese o il tuo villaggio, se solo Lo ascoltiamo.

L'adorazione servì da arma contro un attacco di ispirazione demoniaca contro Israele da parte di un grande esercito formato da una coalizione di Moabiti, Ammoniti e Meuniti, come riportato in 2 Cronache 20. Giosafat, il re di Giuda dell'epoca, radunò tutto il popolo a Gerusalemme, e cominciarono a gridare al Signore in fervente preghiera, confessando la loro incapacità di difendere le loro famiglie dall'assalto. Dio parlò loro profeticamente mentre digiunavano e pregavano per la liberazione.

Non temete e non vi scoraggiate a causa di questo vasto esercito. Poiché la battaglia non è vostra, ma di Dio. ¹⁶ Domani marciate contro di loro. Essi saliranno dal Passo di Ziz, e li troverete alla fine della gola nel deserto di Jeruel. ¹⁷ Non dovrete combattere questa battaglia. Prendete le vostre posizioni; state saldi e vedete la liberazione che il Signore vi darà, Giuda e Gerusalemme. Non abbiate paura; non scoraggiatevi. Uscite domani per affrontarli, e il Signore sarà con voi (2 Cronache 20:15-17).

La battaglia appartiene al Signore: il coro di fede di Giosafat

Qual era il piano di Dio? L'esercito doveva essere guidato dal gruppo di lode contro il nemico, senza bisogno di combattere: Dio avrebbe combattuto per loro. Guidato dallo Spirito, Giosafat scelse degli uomini per cantare al Signore e lodare la Sua santità mentre guidavano l'esercito.

²² **Non appena cominciarono a cantare e a lodare, il Signore tese un'imboscata** contro gli uomini di Ammon, di Moab e del monte Seir che stavano invadendo Giuda, e questi furono sconfitti. ²³ Gli Ammoniti e i Moabiti si sollevarono contro gli uomini del monte Seir per distruggerli e annientarli. Dopo aver finito di massacrare gli uomini di Seir, si aiutarono a vicenda a distruggersi l'un l'altro. ²⁴ Quando gli uomini di Giuda giunsero al luogo che domina il deserto e guardarono verso il vasto esercito, **videro solo cadaveri distesi a terra; nessuno era scampato** (2 Cronache 20:22-24; enfasi aggiunta).

L'arma della lode: se guardiamo alla storia del re Giosafat (2 Cronache 20), vediamo che Dio ordinò al gruppo di lode di guidare i soldati in prima linea in battaglia. Perché pensi che la lode sia un'arma così efficace contro le macchinazioni del nemico, quali la depressione, la paura e la confusione?

Sotto la guida del Signore, ebbe luogo un'adorazione ispirata dallo Spirito, che portò al crollo dell'attacco di ispirazione demoniaca, poiché Dio intervenne a favore del Suo popolo, senza richiedere loro alcuna lotta fisica. Non dovevano fare affidamento sulla loro forza, ma sulla Sua potenza. Il Signore tese un'imboscata ai nemici di Israele, spingendoli a combattere l'uno contro l'altro e, alla fine, a distruggersi a vicenda.

Nel corso della mia vita, ci sono stati momenti in cui ho sentito Dio guidarmi in situazioni in cui dovevo affidarmi a Lui affinché prendesse il controllo, permettendomi di stare dietro di Lui e osservare come gestiva le circostanze.

Grazia, grazia sulla montagna: un miracolo personale in Israele

Nel 1984, mentre vivevamo e servivamo il Signore in Israele, io e mia moglie Sandy scoprimmo che lei era incinta del nostro primo figlio. Eravamo felicissimi e profondamente grati a Dio. All'inizio della gravidanza, tuttavia, diversi sintomi preoccupanti ci spinsero a cercare assistenza medica a Betlemme. Scendemmo un medico di grande esperienza che aveva accesso ad attrezzature moderne, e lui eseguì un'ecografia per verificare la presenza del battito cardiaco. Dopo l'esame, non riuscì a trovare alcun battito cardiaco e concluse che Sandy non portava in grembo un bambino, ma un tumore. Poiché il test di gravidanza era risultato positivo, facevamo fatica a capire come ciò potesse essere possibile. Il medico spiegò che si trattava di una gravidanza molare: una crescita che in quel momento non era cancerosa, ma che avrebbe potuto diventarlo se non fosse stata rimossa. Poiché produceva sintomi simili a quelli della gravidanza, programmò un intervento chirurgico per la settimana successiva. Tornammo a casa devastati e confusi. Ciò che rese tutto ancora più difficile era che credevamo che Dio ci avesse già dato il nome della bambina: Anna, come la profetessa di Luca 2:36-38.

In quel momento doloroso, il nemico ha rapidamente instillato nella mia mente il pensiero: «Ah! Hai chiesto pane a Dio, e Lui ti ha dato una pietra!» Perché Dio ci avrebbe dato tanta speranza solo per lasciarla sostituire da quella che sembrava una delusione schiacciante? Ciò che avevamo ricevuto come benedizione ora sembrava una montagna davanti a noi. Sandy ed io ci siamo rivolti agli amici della nostra chiesa, e loro ci hanno sostenuto con la preghiera. In quel periodo, Dio ci ha fatto meditare un passo di Zaccaria, e lo cito qui dalla versione di Re Giacomo, perché è così che ce lo ha fatto conoscere allora: «**Non con la forza, né con la potenza, ma con il mio Spirito,**

dice il Signore degli eserciti. Chi sei tu, o grande montagna? Davanti a Zorobabele diventerai una pianura; ed egli ne porterà fuori la pietra angolare tra grida di gioia, gridando: «Grazia, grazia a essa!» (Zaccaria 4:6-7).

Sono pienamente consapevole che questo versetto parla di un tempo specifico e di un atto particolare. Tuttavia, questo è l'aspetto meraviglioso della Parola di Dio: Egli può prendere una parola come questa e accendere il tuo cuore per una situazione specifica, ed è proprio ciò che ha fatto. Sandy ed io abbiamo agito con fede e obbedienza a quella che credevamo fosse la parola Rhema di Dio per noi. Abbiamo imposto le mani sullo stomaco di Sandy e abbiamo proclamato ad alta voce le parole del testo: «Grazia, grazia!».

In seguito, abbiamo alzato le nostre voci insieme in lode e proclamazione. Eravamo in compagnia di altri credenti in un incontro. Mentre si radunavano intorno a noi per pregare, abbiamo provato un senso di pace riguardo alla situazione e abbiamo proceduto con l'appuntamento per l'intervento, confidando che il Signore avesse tutto nelle Sue mani. Il medico si aspettava di procedere con la procedura, ma prima di eseguire l'intervento DNC, gli abbiamo chiesto di fare un'altra ecografia prima dell'intervento. Ha visto che Sandy era molto sconvolta, quindi ha acconsentito. Quando l'ha fatto, è rimasto sbalordito nel sentire il battito cardiaco e nel vedere il sacco amniotico, che prima non era visibile. Non so se il medico si fosse sbagliato nell' e la prima volta o se Dio abbia compiuto un miracolo creativo. Tutto quello che so è che ci è stata data speranza attraverso la parola di Dio, e nostra figlia è un miracolo per noi!

Basarsi su una Parola Rhema: Keith ha condiviso un miracolo personale profondamente commovente riguardante sua figlia, Anna Grace, scaturito da una parola tempestiva tratta da Zaccaria 4:6-7. Avete mai sentito Dio darvi una promessa specifica e dinamica (“parola Rhema”) per una situazione apparentemente impossibile? In che modo questo gruppo può sostenervi nella preghiera e nella lode per le vostre “montagne” in questo momento?

Non tutte le storie della nostra vita hanno una risposta trionfante come questa. A volte soffriamo senza capire perché. In ogni cosa Dio può essere glorificato, e attraverso questo c'è sempre la vittoria. Quando ci rendiamo conto che Egli filtra tutto ciò che ci arriva attraverso le Sue stesse mani, possiamo confidare nel Suo amore. Il nostro successo è la vittoria che Lui ha già conquistato per noi. La Sua forza è la nostra forza; la Sua armatura è la nostra armatura. Egli non ci chiede di combattere questa battaglia da soli, ma ci offre la Sua potenza e la Sua pace in mezzo alla tempesta. La battaglia appartiene davvero al Signore.

* Abbiamo chiamato nostra figlia Anna Grace Thomas. Anna è la forma latina del nome ebraico di Anna, che significa “favore” o “grazia”. Avevamo deciso il nome “Anna” prima di questa esperienza, scegliendolo dal capitolo 2 di Luca, prima ancora che Sandy rimanesse incinta. Ecco perché abbiamo scelto il secondo nome, Grace, in modo che il suo nome, nel suo significato, riflettesse “grazia, grazia”. Serve a ricordarci come Dio ci abbia concesso la grazia in questa situazione.

Passare dallo studio all'azione: applicazione settimanale della guerra spirituale

- **Il piano di intercessione nella preghiera (Preghiera):** Non combattere le tue battaglie da solo. Scegli un familiare stretto, un amico o un collega che al momento è cieco alla verità del Vangelo. Impegnati a pregare per loro per soli 5 minuti ogni giorno questa settimana. Chiedi allo Spirito Santo di darti una parola *machaira* ispirata e specifica che possa penetrare le loro difese e mostrare loro l'amore di Dio.
- **La sfida di adorazione "First-Strike" (Lode):** La prossima volta che senti un'ondata di pesantezza spirituale, ansia o tensione domestica entrare in casa tua, non ricorrere automaticamente allo sfogo o alla preoccupazione. Accendi 15 minuti di musica di lode e adorazione mirata. Loda attivamente Dio per i Suoi attributi (la Sua sovranità, la Sua bontà, la Sua santità) *prima* di vedere l'esito della tua lotta, usando la lode per invitare la Sua presenza a purificare l'atmosfera spirituale intorno a te.

Preghiera: Grazie, Re Gesù, per essere il nostro Capitano della Salvezza, la nostra Torre Alta, la nostra Fortezza e il nostro rifugio nella tempesta. Per tutto ciò che Tu sei e per ogni arma spirituale che ci fornisci, Ti ringraziamo e Ti lodiamo!

Keith Thomas

www.groupbiblestudy.com

Email: keiththomas@groupbiblestudy.com

YouTube: <https://www.youtube.com/@keiththomas7/videos>